



REGOLAMENTO PER LE SPONSORIZZAZIONI

PARTE I - I PRINCIPI GENERALI

A. La Camera Arbitrale di Milano promuove relazioni e accordi di sponsorizzazione con persone fisiche, imprese, organizzazioni, imprese e studi professionali che condividano l'obiettivo di diffondere gli strumenti di regolazione del mercato e di risoluzione delle controversie e che intendano sviluppare la cultura della giustizia alternativa.

B. Le sponsorizzazioni della Camera Arbitrale devono essere utili allo sviluppo dei suoi fini istituzionali e non possono essere contrari a criteri di pubblica utilità.

C. Le sponsorizzazioni non possono costituire alcun elemento di favore nei confronti di alcun soggetto, pubblico o privato. In particolare, lo sponsor non può in alcun modo essere favorito nell'utilizzo dei servizi offerti dalla Camera Arbitrale.

D. Le sponsorizzazioni non possono condizionare l'autonomia di scelta e l'indipendenza della Camera Arbitrale. Nessun dipendente o membro della Camera Arbitrale può in alcun caso ricevere alcun beneficio o contributo personale in relazione alle sponsorizzazioni.

E. La Camera Arbitrale mantiene un approccio aperto e caratterizzato da uguali opportunità di informazione verso qualunque soggetto, pubblico o privato, che manifesti principi e modalità operative coerenti con i propri principi e i propri scopi e, più in generale, con lo sviluppo della giustizia alternativa.

F. La gestione delle sponsorizzazioni da parte della Camera Arbitrale è improntata ad una completa trasparenza delle informazioni. La Camera Arbitrale pubblica sul proprio sito web le iniziative oggetto di sponsorizzazione e l'elenco annuale degli sponsor. Ulteriori informazioni sulle singole sponsorizzazioni possono essere fornite su richiesta.

PARTE II - REGOLAMENTAZIONE

Art. 1 - Finalità

Il presente regolamento disciplina l'attività di sponsorizzazione, da parte di soggetti terzi, di eventi, progetti, iniziative e attività promossi, organizzati o gestiti dalla Camera Arbitrale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n.449 e dall'art. 26 del D.Lgs.163/06.

Le iniziative di sponsorizzazione devono tendere a favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa, la realizzazione di



Risoluzione delle controversie

maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi istituzionali prestati.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) "sponsorizzazione": ogni contributo in beni o servizi, prestazioni, denaro od ogni altra utilità proveniente da terzi allo scopo di promuovere la propria ragione o denominazione sociale, il nome, il logo, il marchio, i prodotti, ecc.;
- b) "contratto di sponsorizzazione": un contratto a prestazioni corrispettive, mediante il quale la Camera Arbitrale (sponsee) offrono ad un terzo (sponsor), che si obbliga a pagare un determinato corrispettivo o ad erogare servizi/beni a titolo gratuito, la possibilità di pubblicizzare, in appositi, determinati spazi e per un periodo definito, nome, logo, marchio o prodotti;
- c) "sponsor": il soggetto privato che intende stipulare un contratto di sponsorizzazione con la Camera Arbitrale;
- d) per "sponsorizzazione passiva": il contratto di sponsorizzazione in cui l'Amministrazione assume il ruolo di sponsee.
- e) "sponsorizzazione tecnica": la sponsorizzazione in cui lo sponsor si impegna a svolgere determinate attività, consistenti nella fornitura di beni, nell'erogazione di servizi o nell'esecuzione di lavori in favore dello sponsee;
- f) "sponsorizzazione di puro finanziamento": la sponsorizzazione in cui lo sponsor si impegna esclusivamente al riconoscimento di un contributo e non anche allo svolgimento di altre attività;

Art. 3 - Lo Sponsor

Possono assumere la veste di sponsor i seguenti soggetti:

persone fisiche, persone giuridiche, aventi o meno scopo di lucro o finalità commerciali, le associazioni professionali, le associazioni senza fini di lucro, costituite con atto notarile, le cui finalità statutarie non risultino in contrasto con i fini istituzionali della Camera Arbitrale.

Sono esclusi dai contratti di sponsorizzazione quei soggetti che abbiano in atto controversie di natura legale o giudiziaria con la Camera Arbitrale o che esercitino attività in conflitto di interesse con attività pubbliche.

Art. 4 - Oggetto di Sponsorizzazione

Il contratto di sponsorizzazione può avere ad oggetto:

- la fornitura di materiale o beni/attrezzature;
- la fornitura di una prestazione di servizio;
- la fornitura di un contributo in denaro;
- la realizzazione integrale o parziale di un'opera o di un intervento previsti nel bilancio della Camera Arbitrale.



**Risoluzione delle
controversie**

Art. 5 - Individuazione delle iniziative di sponsorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione della Camera Arbitrale, nonché i dirigenti della stessa, nell'ambito degli obiettivi strategici individuati nei documenti di programmazione, possono formulare con appositi provvedimenti indirizzi specifici per l'attivazione di iniziative di sponsorizzazione e definire modalità e risorse per il ricorso alla sponsorizzazione nel proprio settore di competenza, in conformità al presente Regolamento.

Il ricorso alla sponsorizzazione, salvo contrasto con disposizioni di legge, può riguardare tutte le iniziative, i prodotti, i beni, le prestazioni ed i servizi espletati dalla Camera Arbitrale.

Non potrà farsi ricorso al contratto di sponsorizzazione:

- per servizi pubblici essenziali;
- per i servizi espletati a garanzia dei diritti fondamentali dei cittadini.

Art. 6 - Modalità di sponsorizzazione

Le iniziative di sponsorizzazione possono assumere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti forme:

- presenza del marchio dello sponsor sui materiali ufficiali di comunicazione (pubblicazioni, programma dell'evento, manifesti, locandine, cartella stampa, canali multimediali ecc.)
- partecipazione ai momenti salienti di presentazione dell'evento: conferenza stampa, evento inaugurale, ecc.;
- diritto di associazione dell'immagine dell'Azienda Sponsor a quella dell'evento sponsorizzato per proprie attività pubblicitarie;
- spazi sulla corrispondenza;
- spazi in occasione di eventi, convegni, seminari, ecc.;
- spazi presso punti specificatamente individuati all'interno di edifici di proprietà della Camera di Commercio;
- spazi a copertura di edifici in ristrutturazione;
- spazi nell'ambito di propri stand fieristici;
- spazi sul portale della Camera Arbitrale.

Art. 7 - Sponsorizzazioni plurime

Sono sempre ammesse le sponsorizzazioni plurime di singole manifestazioni, iniziative o interventi. Sono altresì ammesse le sponsorizzazioni per lotti di interventi o fasi di manifestazioni o iniziative.



**Risoluzione delle
controversie**

Art. 8 - Procedura per la scelta dello sponsor

1. La scelta dello Sponsor è effettuata nel rispetto dei principi contenuti nell'articolo 26 del d.lgs. 163/2006.

2. Quando un contratto di sponsorizzazione accede ad un contratto principale di acquisto di beni e servizi, la procedura di scelta del contraente è disciplinata dalle normative vigenti in materia, cui si rimanda.

3. Al di fuori dell'ipotesi descritta al comma 2 la scelta dello sponsor è effettuata mediante procedura comparativa ad evidenza pubblica con pubblicazione di apposito avviso.

4. All'avviso di sponsorizzazione è data pubblicità mediante pubblicazione, inserimento nel sito internet, invio ad altri soggetti che si ritiene possano essere interessati o abbiano manifestato precedentemente il proprio interesse e/o in altre forme ritenute di volta in volta più convenienti per una maggiore conoscenza e partecipazione.

5. L'avviso deve contenere, in particolare, almeno le seguenti informazioni:

- eventuali categorie di soggetti ammessi a partecipare all'indagine di mercato;

- oggetto della sponsorizzazione ed i conseguenti obblighi dello sponsor, secondo i contenuti dello specifico capitolato o progetto di sponsorizzazione;

- durata del rapporto di sponsorizzazione;

- esatta determinazione delle modalità di sponsorizzazione;

- i requisiti del soggetto proponente, le modalità ed i termini di presentazione dell'offerta.

L'aggiudicazione può avvenire sulla base del miglior prezzo offerto ovvero dell'offerta economicamente più conveniente secondo i parametri preventivamente individuati nell'avviso.

Nell'avviso può essere previsto che più soggetti siano ammessi a concorrere congiuntamente per l'affidamento del contratto: in tale caso l'avviso indica il numero massimo d'impresе che potranno essere coinvolte e i criteri di suddivisione dell'importo/prestazione oggetto della sponsorizzazione. L'avviso dovrà contenere i requisiti soggettivi richiesti per la partecipazione, nonché le informazioni relative al tipo di sponsorizzazione e le condizioni di attribuzione.

La valutazione delle offerte, nel rispetto dei criteri fissati nel capitolato o progetto, è affidata ad una Commissione interna presieduta da almeno un dirigente o titolare di posizione organizzativa e composta da n. 2 dipendenti della Camera Arbitrale. La Commissione redige apposito verbale e stila una graduatoria qualora siano pervenute più offerte valide.

L'Amministrazione può procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, o non procedere alla aggiudicazione, qualora lo ritenga opportuno e conveniente.



Risoluzione delle controversie

Nel caso in cui vengano individuati più ipotesi di sponsorizzazione per la stessa attività/fornitura, sulla base della graduatoria approvata, gli spazi di cui all'art. 6, potranno essere assegnati, sino alla copertura totale degli stessi, in misura di uno per ciascuno sponsor, in ordine di graduatoria.

In deroga a quanto previsto nel presente articolo, il Segretario Generale della Camera Arbitrale può disporre, previa istruttoria sugli effettivi benefici, la stipulazione del contratto di sponsorizzazione con incarico diretto nei seguenti casi:

- sponsorizzazione tecnica di importo pari o inferiore a 40.000,00 Euro;
- sponsorizzazione di puro finanziamento di importo pari o inferiore a 20.000,00 Euro;
- fornitura o prestazione eseguibili da un solo soggetto con i requisiti tecnici ed il grado di perfezione richiesti, oppure fornitura riguardante beni la cui produzione è garantita da privativa industriale;
- completamento di beni o servizi acquisiti da un determinato fornitore;
- urgenza comprovata;
- mancanza di offerte valide a seguito di avviso pubblico.

Art. 9 - Recepimento di proposte spontanee di potenziali sponsor

1. Nel caso in cui, da parte di un potenziale sponsor, pervenga alla Camera Arbitrale una proposta spontanea di sponsorizzazione, il dirigente dell'ufficio competente, in osservanza di quanto previsto all'art.1, valuta la rispondenza alle prescrizioni del presente regolamento e, deliberata l'opportunità della proposta da parte dell'organo competente, predispone apposito avviso, da pubblicare con le modalità di cui al precedente art. 8, che preveda come importo minimo a base di selezione quello offerto dal soggetto promotore nonché il diritto di prelazione a favore dell'originario promotore ai sensi del comma 2 del presente articolo. Alla pubblicazione dell'avviso segue l'espletamento della selezione.

2. Terminata la procedura di selezione, all'originario promotore è riservato, entro un termine prestabilito, il diritto di adeguare la propria proposta a quella giudicata più conveniente dalla Camera Arbitrale. In questo caso, il promotore originario, in forza di prelazione, è dichiarato aggiudicatario.

La Camera Arbitrale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi proposta di sponsorizzazione/collaborazione/convenzione qualora ritenga che non sussistano le condizioni di cui ai precedenti articoli.

Art. 10 - Contratto di sponsorizzazione

La gestione della sponsorizzazione viene regolata mediante sottoscrizione di un apposito contratto nel quale sono, in particolare, stabiliti:



**Risoluzione delle
controversie**

- a) l'oggetto del contratto;
- b) il valore della sponsorizzazione;
- c) la forma di corrispettivo e le modalità di pagamento;
- d) la durata del contratto;
- e) gli impegni e/o obblighi del soggetto sponsorizzato - sponsee;
- f) forme di veicolazione dei segni distintivi dello sponsor da parte del soggetto sponsorizzato - sponsee;
- g) eventuale disciplina dell'uso dei loghi, marchi o segni distintivi dello sponsor;
- h) gli impegni e/o obblighi dello sponsor e le modalità di gestione del logo del soggetto sponsorizzato - sponsee ove previsto;
- i) l'eventuale diritto di "esclusiva";
- j) il recesso;
- k) l'inadempimento e la risoluzione del contratto;
- l) la risoluzione delle controversie relative all'esecuzione del contratto;
- m) le spese e disposizioni contrattuali finali.

Quando la Camera Arbitrale abbia individuato come corrispettivo della sponsorizzazione l'esecuzione di lavori, servizi o forniture, i contratti a tal fine stipulati contengono anche l'esatta individuazione dei lavori, servizi o forniture da effettuare e le modalità di svolgimento degli stessi, nonché i profili utili alla loro correlazione con le attività di veicolazione dei segni distintivi dello sponsor.

Il contratto di sponsorizzazione è sottoscritto dallo sponsor e dal Segretario Generale della Camera Arbitrale o da un suo delegato che abbia attivato e gestito la procedura di sponsorizzazione e di scelta dello sponsor; con il contratto di sponsorizzazione viene anche autorizzata l'utilizzazione dello "spazio pubblicitario" espressamente indicato nel capitolato.

Art. 11 - Regolazione dell'esclusiva generale o delle esclusive commerciali

1. La Camera Arbitrale può definire il rapporto con lo sponsor sulla base di clausole di esclusiva generale o commerciale qualora ritenga che tali disposizioni contrattuali possano risultare utili per sollecitare profili concorrenziali finalizzati al reperimento di maggiori risorse o alla presentazione di proposte di sponsorizzazione maggiormente significative.

2. In relazione a quanto previsto dal precedente comma 1:



**Risoluzione delle
controversie**

a) la clausola di esclusiva generale comporta la formalizzazione del rapporto con un unico soggetto in veste di sponsor;

b) la clausola di esclusiva commerciale comporta la formalizzazione di più rapporti di sponsorizzazione con soggetti in veste di sponsor, ciascuno individuato come controparte principale ed unica per una specifica categoria merceologica o di attività.

3. La Camera Arbitrale evidenzia la sussistenza o l'assenza di clausole di esclusiva generale o commerciale nelle procedure preliminari alla stipulazione di un contratto di sponsorizzazione, specificando gli eventuali criteri per la valutazione di proposte concorrenti.

4. In ogni caso, l'eventuale inserimento di clausole di esclusiva nei contratti di sponsorizzazione non comporta incompatibilità con altre iniziative coinvolgenti soggetti terzi, quali il patrocinio od iniziative di sensibilizzazione correlate a spazi, beni e tematiche di interesse collettivo.

Art. 12 - Affidamento del servizio di ricerca dello sponsor

La Camera Arbitrale, previa valutazione di convenienza sotto il profilo organizzativo, economico e funzionale, può affidare il servizio di ricerca degli sponsor a soggetti da individuare tramite le procedure previste per gli appalti di servizi previste dal D.Lgs. 163/2006.

Art. 13 - Sponsorizzazioni accessorie a contratti d'appalto

La Camera Arbitrale può prevedere, nell'ambito di procedure per l'aggiudicazione di appalti di lavori, servizi o forniture, clausole inerenti sponsorizzazioni come prestazioni accessorie al contratto principale.

In tal caso la valutazione della sponsorizzazione deve costituire elemento con peso meramente marginale rispetto alla valutazione complessiva dell'offerta.

Art. 14 - Utilizzo dei proventi e delle economie di spesa derivanti dalle sponsorizzazioni

Le somme introitate a titolo di corrispettivo dalle sponsorizzazioni saranno utilizzati per finanziare le attività della Camera Arbitrale, privilegiando la promozione, divulgazione e realizzazione dell'evento, programma, iniziativa o attività oggetto di sponsorizzazione.

Le prestazioni oggetto dei contratti di sponsorizzazione/accordi di collaborazione/convenzioni disciplinate dal presente regolamento sono assoggettate alle vigenti disposizioni in materia fiscale.
